**ALLEGATO 4**

**MODULO PER LA**

**SEGNALAZIONE DI PRESUNTI ILLECITI E IRREGOLARITÀ**

**(c.d. *whistleblower*)**

ISTRUZIONI

La segnalazione può essere presentata consegnando il presente modulo in busta chiusa al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

|  |  |
| --- | --- |
| NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE \* |  |
| QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE[[1]](#footnote-2) |  |
| SEDE DI SERVIZIO |  |
| TEL/CELL |  |
| E‐MAIL |  |
| DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO: | gg/mm/aaaa |
| LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO: | ☐ ufficio  (indicare denominazione e indirizzo della struttura)  ☐ all’esterno dell’ufficio  (indicare luogo ed indirizzo) |
| RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO[[2]](#footnote-3): | ☐ penalmente rilevanti;  ☐ poste in essere in violazione del Codice di comportamento dei dipendenti o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;  ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla XXXX o ad altra pubblica amministrazione;  ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio all’immagine della XXXX o di altra pubblica amministrazione;  ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso XXXX;  ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio ai cittadini;  ☐ altro (specificare). |
| DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO) |  |
| AUTORE/I DEL FATTO[[3]](#footnote-4) | 1. ………………………………………………….  2. ………………………………………………….  3. …………………………………………………. |
| ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO[[4]](#footnote-5) | 1. ………………………………………………….  2. ………………………………………………….  3. …………………………………………………. |
| EVENTUALI DOCUMENTI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE | 1. ………………………………………………….  2. ………………………………………………….  3. …………………………………………………. |
| OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE POSSA FORNIRE UN UTILE RISCONTRO CIRCA LA SUSSISTENZA DEI FATTI SEGNALATI |  |

LUOGO, DATA E FIRMA ……………………………………………….

**\* TUTELA NORMATIVA DEL WHISTLE BLOWER L. 190/12**

Si rammenta che l’ordinamento tutela i soggetti che hanno effettuato la segnalazione. A tal fine, come previsto dalla legge e dal Piano triennale della prevenzione della corruzione dell’Ente, l’amministrazione ha predisposto sistemi di tutela della riservatezza circa l’identità del segnalante. In particolare, **l’identità del segnalante è protetta:**

* nel procedimento disciplinare, l’identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell’addebito disciplinare risulti fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione oppure qualora la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell’incolpato;
* la denuncia è sottratta all’accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
* il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia può segnalare (anche attraverso il sindacato) al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e, eventualmente, all’Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

1. Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l’invio della presente segnalazione non lo esonera dall’obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale. [↑](#footnote-ref-2)
2. La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale. [↑](#footnote-ref-3)
3. Indicare i dati anagrafici se conosciuti o, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all’identificazione. [↑](#footnote-ref-4)
4. Indicare i dati anagrafici se conosciuti o, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all’identificazione. [↑](#footnote-ref-5)